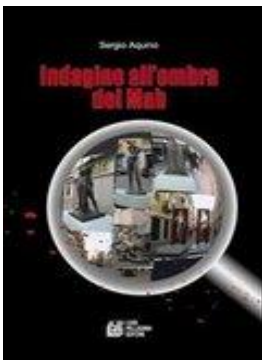


RIFLESSIONI di Michele Curiale I D

Dalla lettura del romanzo “Indagine all’ombra del Mab” e dall’incontro con l’autore vengono fuori alcune riflessioni : l’importanza della lettura come momento di incontro e scambio di idee . Partendo,dunque, dal libro letto e dai suoi temi, soffermati poi su ciò che è emerso durante la discussione con l’autore del libro , Sergio Aquino .



Il libro “ Indagine all’ombra del Mab” è un romanzo noir scritto da Sergio Aquino. I personaggi principali sono quattro, non si conoscono e si incontrano casualmente a Cosenza, Si troveranno al centro di un’indagine della DDA(Direzione Distrettuale Antimafia) contro la più grande organizzazione criminale del nostro paese e forse del mondo: “La ndrangheta”. Chiara, dottoressa della DDA , parte per Cosenza per collaborare ad alcune indagini su un’ azienda sospetta , “l’anonima S.p.a “. Nel volo Milano-Lamezia , Chiara incontra Carlo Donati, commercialista milanese che aiuterà il boss Carmelo Morabito a falsificare le fatture dell’azienda , creata come copertura per affari legali. Donati tenta di sottrarre parte del denaro “sporco” ricavato ma, non riesce a gestire la situazione e viene scoperto sia dalla ndrangheta che dalla polizia. Allora, in preda alla paura, chiede aiuto a Claudio, un giovane ma esperto hacker , appassionato di collezioni d’orologeria. Altro personaggio è Pietro , proprietario di un bar a Perugia, giunto a Cosenza per testimoniare al processo in difesa di Antonio Cundari , suo amico d’ infanzia. Pietro è nato in Calabria ma emigra dalla propria terra poiché contrario alla volontà di chinare la testa di fronte “agli uomini di rispetto”. Suo fratello, l’avvocato Cosimo Caruso , difensore di Antonio, invece, ha scelto di restare , proteggendo gli uomini di rispetto e incrementando , quindi , il potere della’ ndrangheta . Dopo aver subito

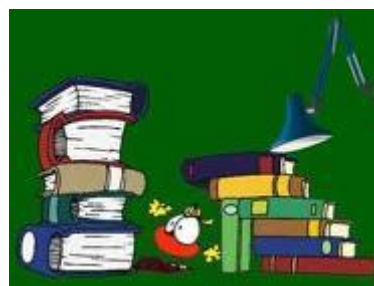
un duro pestaggio dalla ndrangheta, Carlo e Claudio vengono fermati dalla polizia e convinti dal dottor Macrì a collaborare con la giustizia. Alla fine i due capiscono di non avere altre scelte e aiuteranno Chiara e il dottor Macrì a smascherare l'intera organizzazione. Il cuore del romanzo è il Mab, il museo all'aperto donato alla città da Carlo Bilotti, ricco mecenate. Si estende per tutto corso Mazzini fino a piazza Bilotti.



Nel libro, Pietro percorre il Mab e rimane allibito da tanta bellezza. Si possono ammirare sculture come "Ettore e Andromaca", "Il lupo della Sila", "Medusa", "Gli archeologi" e molte altre, opere scolpite da grandi artisti come De Chirico, Dalì, Sasha Sosno, Manzù, Rotella.



Questo importante museo, unico nel suo genere, emerge e si distingue tra i tanti lati negativi cui purtroppo è soggetta la Calabria. Grazie alla scuola, noi ragazzi, studenti del 1° D, abbiamo avuto la possibilità di incontrare Sergio Aquino, autore di "Indagine all'ombra del Mab", discutendo con lui delle tematiche che il libro affronta e riscontrando nuove informazioni e chiarimenti sui luoghi, sui personaggi e sulle situazioni descritte molto bene. E' davvero molto curioso come attraverso la lettura si creino possibilità di confronto, di idee e discussioni.



Un libro dovrebbe essere considerato come una sorte di migliore amico sempre fedele e mai traditore. E' lui che in un certo senso permette di liberarci dalle barriere che ci impone la nostra attuale visione della realtà. A mio parere la lettura è anche un piacere, è bello saper godere della perfetta facoltà di parlare di uno scrittore. Certo la scuola può fare molto per incrementare l'abitudine della lettura: grazie alla nostra Prof. di italiano che ha comunicato, a noi studenti, la propria passione di leggere e scrivere, abbiamo interpretato un percorso di lettura: ma anche i genitori possono contribuire, infatti un adulto che legge ad alta voce ad un bambino, a mio parere, compie l'atto d'amore migliore, regalandogli uno sviluppo della sua personalità, emotivamente e linguisticamente. Bisognerebbe far conoscere ai bambini, così come agli adolescenti e agli adulti stessi, la magia che racchiude un libro. Io stesso, a volte, mi ritrovo la sera stanco e avrei solamente la forza di andare a dormire ma alla fine leggere qualche pagina di un libro è un'ottima idea.

